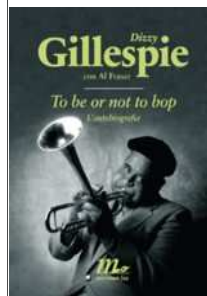


L'autobiografia di Dizzy Gillespie per *Minimum Fax*



Autori: GILLESPIE DIZZY FRASER AL

Titolo: L'AUTOBIOGRAFIA

Editore: MINIMUM FAX

Collana: SOTERRANEI

Pubblicazione: 11/2009

Numero di pagine: 650

Prezzo: £ 20.00

Finalmente è uscita l'edizione italiana, ad opera delle edizioni *Minimum Fax*, dell'autobiografia di Dizzy Gillespie (1917-1993), il grande trombettista statunitense che rivoluzionò il jazz, già musica di rottura, con il ritmico e improvvisatorio *bibop*. "*To be or not to bop*", corposo volume di oltre seicento pagine scritto da Gillespie - l'autore di "*A Night in Tunisia*" e "*Manteca*" - con Al Fraser, descrive in modo chiaro, immediato e appassionato il mondo del jazz. Questa forma musicale di tradizione popolare trova in una dozzina di grandi artisti, e Gillespie è uno di questi insieme ad Ellington, Basie, Parker, Coltrane, Davis - la lista dei grandi non è lunga - i veri protagonisti di una forma d'arte che annovera decine di discepoli. Scorrono velocemente le pagine che ci riportano indietro nel tempo, in un ambiente artistico genuino e contraddittorio, dove la musica spesso era un mondo di divertimento e di sopravvivenza e John Birks, questo il vero nome di Gillespie, nono figlio di una modesta famiglia, anche cantante e compositore, deve avere faticato molto per raggiungere la celebrità, ma il suo amore per il jazz lo ha premiato facendolo entrare nella storia. Importanti sono le testimonianze presenti nel libro di altri grandi jazzisti quali Miles Davis, Ella Fitzgerald, Sarah Vaughan, Max Roach e Thelonious Monk, solo per citarne alcuni. Il volume rappresenta, come spesso accade quando si parla di jazz, uno spaccato di una arte dove spesso il collettivo di strumentisti improvvisatori- compositori genera le novità formali ed estetiche. Ma i capigruppo, e Gillespie e il suo *bebop* soprattutto, davano un'impronta decisiva all'evoluzione formale indirizzando a nuovi percorsi artistici. Un libro interessante che piacerà a tutti e non solo agli appassionati di jazz. Si consiglia l'acquisto.

18 gennaio Cesare Guzzardella